



Giuseppe Lallo
Notaio

Repertorio n.97336

Raccolta n.20292

ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladiciotto il giorno venticinque del mese di settembre (25 - 09 - 2018)

In Nola nel mio studio in via Pompeo Fellecchia n.5.

Innanzi a me avv.Giuseppe Lallo, notaio in Nola, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Napoli Torre Annunziata e Nola, si sono costituiti:

- Sabatino Maria Carmela, nata a Frignano (CE) il giorno 11 marzo 1950 e residente in Teverola (CE) alla via Provinciale Teverola-Casaluce Quinta Traversa n.4, codice fiscale SBT MCR 50C51 D799E
- De Falco Maria Cristina, nata a Napoli il 27 giugno 1959 e residente in Nola alla via San Francesco n.128, codice fiscale DFL MCR 59H67 F839E
- Di Palma Luigi, nato a Baden (Svizzera) il 17 gennaio 1966 e residente in Napoli al Corso Vittorio Emanuele n.730, codice fiscale DPL LGU 66A17 Z133R
- Giordano Lucio, nato ad Aversa (CE) il giorno 1° novembre 1968 e residente in Parete (CE) alla via Marconi n.98, codice fiscale GRD LCU 68S01 A512Z
- Noviello Concetta, nata a Frignano (CE) il 7 ottobre 1971 e residente in Teverola (CE) alla via Provinciale Teverola Casaluce Quinta Traversa n.4, codice fiscale NVL CCT 71R47 D799M
- Noviello Massimiliano, nato a San Marcellino (CE) il 20 settembre 1974 e residente in Teverola (CE) alla via Provinciale Teverola Casaluce Quinta Traversa n.4, codice fiscale NVL MSM 74P20 H978G
- Napolitano Giovanni, nato ad Avellino il 13 agosto 1980 e residente in Cimitile alla via Madonnella n.47, codice fiscale NPL GNN 80M13 A509B
- Tanzillo Pasquale, nato ad Avellino il giorno 11 agosto 1982 e residente in Cimitile alla via Madonnella n.13, codice fiscale TNZ PQL 82M11 A509A
- Napolitano Paolino, nato ad Avellino il 19 giugno 1984 e residente in Cimitile alla via Pozzonuovo n.30, codice fiscale NPL PLN 84H19 A509L
- De Feo Vincenzo, nato ad Avellino il 10 marzo 1984 e residente in Nola alla via Santorelli n.6, codice fiscale DFE VCN 84C10 A509U
- Giordano Vincenzo, nato a Villaricca (NA) il 14 giugno 1997 e residente in Teverola (CE) alla via Provinciale Teverola-Casaluce Quinta Traversa n.4, codice fiscale GRD VCN 97H14 G309L
- Giordano Giovanni, nato a Villaricca (NA) il 26 aprile 1995 e residente in Teverola (CE) alla via Provinciale Teverola-Casaluce Quinta Traversa n.4, codice fiscale GRD GNN 95D26 G309G.

I costituiti, cittadini italiani, della identità personale dei quali io notaio sono certo, mi richiedono di ricevere il presente contratto costitutivo di associazione, regolato dai patti e condizioni che se-

Registrato
Agenzia Entrate
di Nola
il
n.ro
serie 1T

2X16,00
2X21,00

Fax: 0815122420
E-mail: gllallo@notariato.it

AVV. GIUSEPPE LALLO
NOTAIO

Nola - via Pompeo Fellecchia, 5
Tel. 0818231311 - 0818232546

guono:

Art.1) Tra i comparenti Sabatino Maria Carmela, De Falco Maria Cristina, Di Palma Luigi, Giordano Lucio, Noviello Concetta, Noviello Massimiliano, Napolitano Giovanni, Tanzillo Pasquale, Napolitano Paolino, De Feo Vincenzo, Giordano Vincenzo e Giordano Giovanni viene costituita un'associazione senza fini di lucro denominata:

"IL MESTOLINO DI DIO".

Art.2) L'Associazione è un centro permanente di vita associativa a carattere volontario, non persegue finalità di lucro ed è apartitica.

L'Associazione ha lo scopo di: proporre un progetto formativo che, "attraverso una pietà lieta, discreta, intelligente, che dunque non attristi, non restringa anima e cuore, ma tutto dilati e orienti verso la luce " (Beata Maria). Pertanto si propone di:

a) favorire la diffusione della spiritualità dei coniugi Luigi e Maria Beltrame Quattrocchi, raccogliendone la preziosa eredità umana, spirituale e intellettuale;

b) tramandarne l'esempio e le opere, quali: la centralità dell'Eucaristia, la pratica del Rosario quotidiano, l'educazione e direzione spirituale dei figli, l'assistenza ai malati e l'accoglienza dei diseredati;

c) dare impulso ad attività di studio, di confronto intellettuale, di approfondimento delle arti figurative e della musica.

Per la realizzazione dello scopo di cui all'art. 2 e nell'intento di agire a favore di tutta la collettività, l'Associazione si propone (ai sensi dell'art.5 DLGS 117/2017) di svolgere in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale:

a) promuovere la diffusione e la conoscenza degli scritti dei Beati coniugi Luigi e Maria Beltrame Quattrocchi, lo scambio e la cooperazione nel campo della cultura, delle arti, delle attività sociali e di valorizzazione delle risorse locali, umane e ambientali, mediante relazioni e convenzioni con istituzioni elettive, gruppi e associazioni professionali, enti e organizzazioni sociali;

b) promuovere e organizzare convegni, conferenze, seminari, mostre, rassegne, manifestazioni culturali, concerti, spettacoli in genere;

c) assistere le famiglie in difficoltà matrimoniale e genitoriale, le giovani coppie e i giovani disorientati;

d) promuovere iniziative di carattere sociale, economico, culturale, sportivo, con il fine di perseguire e potenziare l'attività dell'Associazione;

e) organizzare ritiri spirituali e pellegrinaggi presso la casa appartenuta ai Beati coniugi Luigi e Maria Beltrame Quattrocchi in Serravalle di Bibbiena (AR).

L'Associazione, in accordo con i proprietari, utilizzerà il villino di Serravalle di Bibbiena (AR), appartenuta ai Beati coniugi, per gli scopi di cui sopra, al fine anche di operare una conservazione della memoria storica del luogo.

Le attività consisteranno in:

- gio
- inc
rient
-inco
a fav
- pe
bilità
che
- pe
- pe
- pro
L'As
con
rato
2) L
cizi
zion
grat
3) L
do r
no s
vam
ne
soci
Le s
che
del
n. 4
le c
attiv
rimt
Ogn
da l
di v
4) l
sen:
5) l
mo
cura
essa
In c
può
lont
Art.
Tra
suc
L'As
part
gati
spre

- giornate di ritiro e corsi di esercizi spirituali;
- incontri di formazione finalizzati al sostegno psicologico e all'orientamento/accompagnamento vocazionale;
- incontri di formazione alla vita di coppia e mediazione familiare a favore di coppie in crisi;
- percorsi tematici su: problemi dell'infanzia, adolescenza, disabilità, malattia, disagio psichico, dipendenze; difficoltà economiche e lavorative; problemi legati all'età senile;
- percorsi di crescita affettivi, relazionali nell'ambiente scolastico;
- percorsi educativi condivisi tra scuola e famiglia;
- promozione della cultura e del valore dei gruppi di lavoro.

L'Associazione potrà svolgere ogni altra attività non in contrasto con i principi e i valori associativi a cui il presente Statuto è ispirato.

2) Le attività di cui al comma precedente sono svolte dall'Associazione, prevalentemente a favore di terzi e tramite le prestazioni fornite dai propri aderenti in modo personale, spontaneo e gratuito.

3) L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno da eventuali diretti beneficiari. Al volontario possono solo essere rimborsate dall'Associazione le spese vive effettivamente sostenute per l'attività prestata, previa documentazione ed entro limiti preventivamente stabiliti dall'Assemblea dei soci.

Le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di una autocertificazione resa ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, purché non superino l'importo stabilito dall'organo sociale competente il quale delibererà sulle tipologie di spese e sulle attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso (ai sensi dell'art. 17 DLGS 117/2017).

Ogni forma di rapporto economico con l'Associazione derivante da lavoro dipendente o autonomo, è incompatibile con la qualità di volontario.

4) L'Associazione ha l'obbligo di assicurare i propri volontari ai sensi dell'art.18 DLGS 117/2017.

5) L'Associazione può avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o dipendente esclusivamente entro i limiti necessari per assicurare il regolare funzionamento o per specializzare l'attività da essa svolta.

In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari.

Art.3) L'associazione ha sede in Teverola (CE) alla via Quinta Traversa Provinciale n.12; essa potrà istituire sedi secondarie e succursali.

L'Associazione resta disciplinata dallo Statuto che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che viene allegato al medesimo sotto la lettera "A", omessane la lettura per espressa e concorde dispensa fattami dalle parti.

A comporre il Consiglio Direttivo dell'Associazione vengono nominati all'unanimità, i costituiti Sabatino Maria Carmela, Giordano Lucio, Giordano Vincenzo, Noviello Concetta e Giordano Giovanni, i quali dichiarano di accettare la carica loro conferita, precisando di non trovarsi in alcuna delle condizioni di ineleggibilità e di incompatibilità e di essere in possesso dei requisiti di onorabilità.

I Consiglieri testè nominati procedono alla elezione del Presidente che indicano all'unanimità nella persona di Noviello Concetta, del Vice Presidente che indicano all'unanimità nella persona di Giordano Giovanni, del Segretario che indicano all'unanimità nella persona di Giordano Vincenzo e del Tesoriere che indicano all'unanimità nella persona di Giordano Lucio.

Tutti gli eletti accettano la carica loro conferita.

La rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio spetta ad esso Presidente per tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione.

Art.4) La quota di iscrizione degli associati che entreranno a far parte dell'Associazione durante il primo anno viene determinata in euro 150,00 (euro centocinquanta/00).

Art.5) Il Presidente viene autorizzato a compiere tutte le pratiche necessarie per il conseguimento del riconoscimento dell'associazione presso le Autorità competenti e quelle intese all'acquisto da parte dell'Associazione della personalità giuridica; ai soli effetti di cui sopra il Consiglio Direttivo viene facoltizzato ad apportare allo Statuto qui allegato quelle modifiche che venissero richieste dalle competenti autorità.

Art.6) Le spese del presente atto definite in circa sono a carico dell'associazione.

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. n.196/2003 i costituiti dichiarano di essere stati informati che il trattamento dei dati personali forniti è effettuato da me Notaio, in qualità di titolare del trattamento, nell'ambito dei compiti assegnati dalla legislazione vigente ed è finalizzato unicamente per l'espletamento delle attività connesse a questo atto e sue conseguenziali. I costituiti dichiarano di essere edotti che agli stessi sono riconosciuti i diritti di cui all'art.7 del d.lgs.n.196/2003.

Richiesto io notaio, ho ricevuto il presente contratto del quale ho dato lettura alle parti costituite che da me personalmente interpellate lo hanno dichiarato del tutto conforme alla loro volontà manifestatami ed approvato. Consta questo atto di tre fogli scritti in parte a macchina in parte di mio pugno da me notaio su otto facciate dei medesimi e fin qui della nona e viene sottoscritto dalle parti costituite e da me notaio nei modi di legge alle ore tredici

F.to: Sabatino Maria Carmela
De Falco Maria Cristina
Di Palma Luigi
Giordano Lucio
Noviello Concetta

Nov
Nap
Tan
Nap
De
Gior
Gior
Nota

vengono no-
mela, Giorda-
Giordano Gio-
conferita, pre-
li ineleggibilità
uisiti di onora-
e del Presiden-
iello Concetta,
lla persona di
unanimità nel-
ne indicano al-

e ai terzi ed in
di ordinaria e

itreranno a far
e determinata

utte le pratiche
o dell'associa-
se all'acquisto
ica; ai soli ef-
tizzato ad ap-
che venissero

nite in cir-
sociazione.

tuiti dichiarano
i personali for-
are del tratta-
egislazione vi-
ento delle atti-

I costituiti di-
nosciuti i diritti

presente con-
ite che da me
il tutto confor-
Consta questo
e di mio pugno
ui della nona e
otaio nei modi

Noviello Massimiliano

Napolitano Giovanni

Tanzillo Pasquale

Napolitano Paolino

De Feo Vincenzo

Giordano Vincenzo

Giordano Giovanni

Notaio Lallo Giuseppe segue impronta sigillo



Giuseppe Lallo
Notaio

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE "IL MESTOLINO DI DIO"

Art.1

Costituzione, denominazione e sede

- 1) E' costituita conformemente alla Carta Costituzionale, ai sensi del Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 e successive integrazioni e modifiche, l'Associazione "IL MESTOLINO DI DIO", con sede legale nel Comune di Teverola (CE). Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, se avviene all'interno dello stesso Comune e deve essere comunicata entro 30 giorni dal verificarsi dell'evento agli enti gestori di pubblici Registri presso i quali l'organizzazione è iscritta.
- 2) La durata dell'Associazione non è predeterminata ed essa potrà essere sciolta con delibera dell'Assemblea straordinaria con la maggioranza prevista all'art.11).

Art. 2

Scopi e finalità

L'Associazione è un centro permanente di vita associativa a carattere volontario, non persegue finalità di lucro ed è apartitica.

L'Associazione ha lo scopo di: proporre un progetto formativo che, "attraverso una pietà lieta, discreta, intelligente, che dunque non attristi, non restringa anima e cuore, ma tutto dilati e orienti verso la luce" (Beata Maria). Pertanto si propone di:

- a) favorire la diffusione della spiritualità dei coniugi Luigi e Maria Beltrame Quattrocchi, raccogliendone la preziosa eredità umana, spirituale e intellettuale;
- b) tramandarne l'esempio e le opere, quali: la centralità dell'Eucaristia, la pratica del Rosario quotidiano, l'educazione e direzione spirituale dei figli, l'assistenza ai malati e l'accoglienza dei diseredati;
- c) dare impulso ad attività di studio, di confronto intellettuale, di approfondimento delle arti figurative e della musica.

Art. 3

Attività

- 1) Per la realizzazione dello scopo di cui all'art. 2 e nell'intento di agire a favore di tutta la collettività, l'Associazione si propone (ai sensi dell'art.5 DLGS 117/2017) di svolgere in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale:

- a) promuovere la diffusione e la conoscenza degli scritti dei Beati coniugi Luigi e Maria Beltrame Quattrocchi, lo scambio e la cooperazione nel campo della cultura, delle arti, delle attività sociali e di valorizzazione delle risorse locali, umane e ambientali, mediante relazioni e convenzioni con istituzioni elettive, gruppi e associazioni professionali, enti e organizzazioni sociali;
- b) promuovere e organizzare convegni, conferenze, seminari, mostre, rassegne, manifestazioni culturali, concerti, spettacoli in genere;
- c) assistere le famiglie in difficoltà matrimoniale e genitoriale, le giovani coppie e i giovani disorientati;
- d) promuovere iniziative di carattere sociale, economico, cultu-

2X16,00
3X2,00

rale, sportivo, con il fine di perseguire e potenziare l'attività dell'Associazione;

e) organizzare ritiri spirituali e pellegrinaggi presso la casa appartenuta ai Beati coniugi Luigi e Maria Beltrame Quattrocchi in Serravalle di Bibbiena (AR).

L'Associazione, in accordo con i proprietari, utilizzerà il villino di Serravalle di Bibbiena (AR), appartenuta ai Beati coniugi, per gli scopi di cui sopra, al fine anche di operare una conservazione della memoria storica del luogo.

Le attività consisteranno in:

- giornate di ritiro e corsi di esercizi spirituali;
- incontri di formazione finalizzati al sostegno psicologico e all'orientamento/accompagnamento vocazionale;
- incontri di formazione alla vita di coppia e mediazione familiare a favore di coppie in crisi;
- percorsi tematici su: problemi dell'infanzia, adolescenza, disabilità, malattia, disagio psichico, dipendenze; difficoltà economiche e lavorative; problemi legati all'età senile;
- percorsi di crescita affettivi, relazionali nell'ambiente scolastico;
- percorsi educativi condivisi tra scuola e famiglia;
- promozione della cultura e del valore dei gruppi di lavoro.

L'Associazione potrà svolgere ogni altra attività non in contrasto con i principi e i valori associativi a cui il presente Statuto è ispirato.

2) Le attività di cui al comma precedente sono svolte dall'Associazione, prevalentemente a favore di terzi e tramite le prestazioni fornite dai propri aderenti in modo personale, spontaneo e gratuito.

3) L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno da eventuali diretti beneficiari. Al volontario possono solo essere rimborsate dall'Associazione le spese vive effettivamente sostenute per l'attività prestata, previa documentazione ed entro limiti preventivamente stabiliti dall'Assemblea dei soci.

Le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di una autocertificazione resa ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, purché non superino l'importo stabilito dall'organo sociale competente il quale delibererà sulle tipologie di spese e sulle attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso (ai sensi dell'art. 17 DLGS 117/2017).

Ogni forma di rapporto economico con l'Associazione derivante da lavoro dipendente o autonomo, è incompatibile con la qualità di volontario.

4) L'Associazione ha l'obbligo di assicurare i propri volontari ai sensi dell'art.18 DLGS 117/2017.

5) L'Associazione può avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o dipendente esclusivamente entro i limiti necessari per assicurare il regolare funzionamento o per specializzare l'attività da essa svolta.

In ogni caso, il volontario può essere esonerato dal pagamento di contributi previdenziali.

1) Il volontario non può essere considerato un lavoratore subordinato o autonomo. L'Associazione non può essere considerata un datore di lavoro. L'Associazione non può essere considerata un datore di lavoro. L'Associazione non può essere considerata un datore di lavoro.

2) L'Associazione non può essere considerata un datore di lavoro. L'Associazione non può essere considerata un datore di lavoro. L'Associazione non può essere considerata un datore di lavoro.

3) L'Associazione non può essere considerata un datore di lavoro. L'Associazione non può essere considerata un datore di lavoro. L'Associazione non può essere considerata un datore di lavoro.

4) L'Associazione non può essere considerata un datore di lavoro. L'Associazione non può essere considerata un datore di lavoro. L'Associazione non può essere considerata un datore di lavoro.

5) L'Associazione non può essere considerata un datore di lavoro. L'Associazione non può essere considerata un datore di lavoro. L'Associazione non può essere considerata un datore di lavoro.

6) L'Associazione non può essere considerata un datore di lavoro. L'Associazione non può essere considerata un datore di lavoro. L'Associazione non può essere considerata un datore di lavoro.

7) L'Associazione non può essere considerata un datore di lavoro. L'Associazione non può essere considerata un datore di lavoro. L'Associazione non può essere considerata un datore di lavoro.

8) L'Associazione non può essere considerata un datore di lavoro. L'Associazione non può essere considerata un datore di lavoro. L'Associazione non può essere considerata un datore di lavoro.

In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari.

Art.4

Patrimonio e risorse economiche

1) Il patrimonio dell'Associazione durante la vita della stessa è indivisibile, ed è costituito da:

- a) beni mobili ed immobili che sono o diverranno di proprietà dell'Associazione;
- b) eventuali erogazioni, donazioni o lasciti pervenuti all'Associazione;
- c) eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze del bilancio.

2) L'Associazione trae le risorse economiche per il suo funzionamento e lo svolgimento delle proprie attività da:

- a) Quote associative e contributi degli aderenti;
 - b) Contributi pubblici e privati;
 - c) Donazioni e lasciti testamentari;
 - d) Rendite patrimoniali;
 - e) Attività di raccolta fondi (ai sensi dell'art. 7 DLGS 117/2017);
 - f) Attività "diverse" di cui all'art. 6 del Decreto Legislativo n.117 del 3 luglio 2017 (purché lo statuto lo consenta e siano secondarie e strumentali).
- 3) L'esercizio sociale dell'Associazione ha inizio e termine rispettivamente il 1° Gennaio ed il 31 Dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo redige il bilancio (consuntivo e preventivo) e lo sottopone per l'approvazione all'Assemblea dei soci entro il mese di Aprile. Il bilancio consuntivo è depositato presso la sede dell'Associazione, almeno 30 (trenta) giorni prima dell'assemblea e può essere consultato da ogni associato.

4) E' fatto obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività istituzionali statutariamente previste ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

5) E' fatto divieto di dividere anche in forme indirette, gli eventuali utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate dell'Associazione a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Art. 5

Soci

1) Ai sensi dell'art.32 DLGS 117/2017 il numero dei soci è illimitato. Possono fare parte dell'Associazione tutte le persone fisiche e le persone giuridiche che condividono gli scopi e le finalità dell'associazione e si impegnano spontaneamente per la loro attuazione.

2) L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato, fatto salvo il diritto di recesso di cui all'art. 6.

Art. 6

Criteri di ammissione ed esclusione

- 1) L'ammissione di un nuovo socio è regolata in base a criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e l'attività d'interesse generale svolta. Viene deliberata dal Consiglio Direttivo, ed è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte dell'interessato, con la quale l'interessato stesso si impegna a rispettare lo Statuto e ad osservare gli eventuali regolamenti e le deliberazioni adottate dagli organi dell'Associazione.
- 2) Avverso l'eventuale reiezione dell'istanza, che deve essere sempre motivata e comunicata all'interessato entro 60 (sessanta) giorni, è ammesso ricorso all'assemblea dei soci.
- 3) Il ricorso all'assemblea dei soci è ammesso entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della relativa comunicazione.
- 4) Il Consiglio direttivo comunica l'ammissione agli interessati e cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro soci dopo che gli stessi avranno versato, la quota stabilita dall'Assemblea. La qualità di socio è intrasmissibile.
- 5) La qualità di Socio si perde:
 - a. per recesso, che deve essere comunicato per iscritto all'Associazione;
 - b. per esclusione conseguente a comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;
 - c. per morosità rispetto al mancato pagamento della quota annuale, trascorsi 30 (trenta) giorni dall'eventuale sollecito scritto.
- 6) L'esclusione o la decadenza dei soci è deliberata dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo. In ogni caso, prima di procedere all'esclusione di un Associato, devono essergli contestati per iscritto gli addebiti che gli vengono mossi, consentendogli facoltà di replica.
- 7) La perdita della qualifica di associato comporta la decadenza automatica da qualsiasi carica ricoperta sia all'interno dell'Associazione sia all'esterno per designazione o delega.
- 8) In tutti i casi di scioglimento del rapporto associativo limitatamente ad un associato, questi o i suoi eredi non hanno diritto al rimborso delle quote annualmente versate, né hanno alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

Art. 7

Diritti e Doveri dei soci

- 1) Tutti i soci godono degli stessi diritti e doveri di partecipazione alla vita dell'Associazione ed alla sua attività. In modo particolare:
 - a) I soci hanno diritto:
 - di partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione, ricevendone informazioni e avendo facoltà di verifica nei limiti stabiliti dalla legislazione vigente, dal presente Statuto e dagli eventuali regolamenti dell'Associazione;
 - di eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
 - di esprimere il proprio voto in ordine all'approvazione delle de-

liberazioni degli organi associativi, degli eventuali regolamenti e di modifiche allo statuto;

- di consultare i libri sociali presso la sede dell'Associazione.

b) I soci sono obbligati:

- all'osservanza dello Statuto, del Regolamento e delle deliberazioni assunte dagli organi sociali;

- a mantenere sempre un comportamento degno nei confronti dell'Associazione;

- al pagamento nei termini della quota associativa, qualora annualmente stabilita dall'Assemblea dei soci. La quota associativa è intrasmissibile e non rivalutabile e in nessun caso può essere restituita.

Art. 8

Organi dell'Associazione

1) Sono organi dell'Associazione:

- L'Assemblea dei soci;

- Il Consiglio direttivo;

- Il Presidente.

Art. 9

Assemblea dei Soci

1) L'Assemblea dei soci, Organo sovrano dell'Associazione, regola l'attività della stessa ed è composta da tutti i soci.

2) Hanno diritto di intervenire in Assemblea tutti gli associati iscritti da almeno tre mesi nel libro dei soci in regola con il pagamento della quota associativa annuale e che non abbiano avuto o non abbiano in corso provvedimenti disciplinari.

3) Ciascun associato dispone del voto singolo e può farsi rappresentare da un altro associato, conferendo allo stesso delega scritta anche in calce all'avviso di convocazione. Nessun associato può rappresentare più di 3 (tre) associati nelle Associazioni con meno di 500 (cinquecento) soci e più di 5 (cinque) associati nelle Associazioni con più di 500 (cinquecento) soci.

4) Gli associati possono intervenire in Assemblea anche mediante mezzi di telecomunicazione ovvero esprimere il proprio voto per corrispondenza o in via elettronica/telematica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

5) L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o da altro socio appositamente eletto in sede assembleare. In caso di necessità l'Assemblea può eleggere un segretario.

6) L'Assemblea si riunisce su convocazione del Presidente. Inoltre deve essere convocata quando il Consiglio Direttivo ne ravvisa la necessità oppure quando ne è fatta richiesta motivata da almeno 1/10 (un decimo) degli associati aventi diritto di voto.

7) La convocazione è inoltrata per iscritto, anche in forma elettronica/telematica con comprovata ricezione, con sette giorni di anticipo e deve contenere l'ordine del giorno, il luogo la data e l'orario della prima convocazione e della seconda convocazione. Quest'ultima deve avere luogo in data diversa dalla prima

8) In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso sono ugualmente valide le adunanze cui

partecipano di persona o per delega tutti i soci.

9) Le delibere assunte dall'assemblea vincolano tutti i soci anche assenti o dissenzienti. Le discussioni e le deliberazioni dell'Assemblea sono riportate in un verbale redatto da un componente dell'Assemblea appositamente eletto e sottoscritto dallo stesso e dal Presidente.

10) Nel caso in cui l'Associazione abbia un numero di associati non inferiore a cinquecento può prevedere e disciplinare la costituzione e lo svolgimento di assemblee separate, comunque denominate, anche rispetto a specifiche materie ovvero in presenza di particolari categorie di associati o di svolgimento dell'attività in più ambiti territoriali. A tali assemblee si applicano le disposizioni di cui ai commi terzo, quarto, quinto e sesto dell'articolo 2540 del codice civile, in quanto compatibili.

11) L'assemblea può essere ordinaria o straordinaria.

E' straordinaria l'assemblea convocata per la modifica dello Statuto oppure per lo scioglimento dell'Associazione.

E' ordinaria in tutti gli altri casi.

Art. 10

Assemblea ordinaria dei Soci

1) L'assemblea ordinaria è valida in prima convocazione se è presente la maggioranza degli iscritti aventi diritto di voto; in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli associati intervenuti o rappresentati. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non votano.

2) Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide quando vengono approvate dalla maggioranza degli associati presenti o rappresentati.

3) L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio entro 4 (quattro) mesi dalla chiusura dell'esercizio finanziario.

4) L'Assemblea ordinaria:

- approva il bilancio e la relazione di missione ai sensi dell'art.13;
- discute ed approva i programmi di attività;
- elegge tra i soci i componenti del Consiglio Direttivo approvandone preventivamente il numero e li revoca;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- ratifica la sostituzione dei membri del Consiglio Direttivo dimissionari, decaduti o deceduti deliberata dal Consiglio Direttivo attingendo dalla graduatoria dei non eletti;
- approva l'eventuale regolamento e le sue variazioni;
- delibera sulla quota associativa annuale e sugli eventuali contributi straordinari;
- delibera sull'esclusione dei soci;
- delibera su tutti gli altri oggetti sottoposti al suo esame dal Consiglio Direttivo ed attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza;

- delibera sui ricorsi in caso di reiezione di domanda di ammissione di nuovi associati;
 - delega il Consiglio Direttivo a compiere tutte le azioni necessarie a realizzare gli obiettivi definiti dall'Associazione stessa;
 - determina i limiti di spesa e approva i rimborsi massimi previsti per gli associati che prestano attività di volontariato. Tali spese devono essere opportunamente documentate, nelle modalità previste dall'art. 3 comma 3 dello Statuto;
 - approva l'ammontare dei compensi per le eventuali prestazioni retribuite che si rendano necessarie ai fini del regolare funzionamento delle attività dell'Associazione.
- 5) Le deliberazioni assembleari devono essere rese note agli associati ed inserite nel libro verbale delle riunioni e deliberazioni dell'Assemblea tenuto a cura del Consiglio direttivo.

Art. 11

Assemblea straordinaria dei Soci

- 1) La convocazione dell'Assemblea straordinaria si effettua con le modalità previste dagli artt. 9 e 10.
- 2) Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci.
- 3) L'Assemblea straordinaria dei soci approva eventuali modifiche dell'atto costitutivo o dello statuto con la presenza, in proprio o per delega, di tre quarti dei soci e con decisione deliberata a maggioranza dei presenti.

Art. 12

Consiglio Direttivo

- 1) Il Consiglio Direttivo è composto sempre in numero dispari da un minimo di cinque membri sino a un massimo di nove consiglieri scelti fra i soci, che durano in carica per un triennio e sono rieleggibili fino a un massimo di tre mandati consecutivi, salvo il caso in cui non si presentino nuove candidature per il totale o parziale rinnovo del Direttivo: in questo caso l'Assemblea può rieleggere i componenti uscenti.
- 2) L'Assemblea che procede alla elezione, determina preliminarmente il numero di Consiglieri in seno all'eliggendo Consiglio Direttivo.
- 3) Il Consiglio Direttivo elegge tra i suoi membri, a maggioranza assoluta dei voti, il Presidente, il Vicepresidente, il Tesoriere, il Segretario.
- 4) Il Tesoriere cura la riscossione delle entrate ed il pagamento delle spese dell'Associazione, ed in genere ogni atto contenente un'attribuzione o una diminuzione del patrimonio dell'Associazione; cura la tenuta del libro cassa e di tutti i documenti che specificatamente riguardano il servizio affidatogli dal Consiglio Direttivo.
- 5) In caso di morte, dimissioni o esclusione di Consiglieri prima della scadenza del mandato, il Consiglio Direttivo provvede alla loro sostituzione utilizzando l'elenco dei non eletti: la sostituzione va ratificata dalla successiva Assemblea ordinaria e dura sino

alla scadenza del mandato del Consiglio direttivo. In caso di mancanza od esaurimento dell'elenco dei non eletti, o loro indisponibilità l'assemblea provvede alla surroga mediante elezione.

6) Nel caso in cui decada oltre la metà dei membri del Consiglio Direttivo, l'Assemblea provvede tramite elezione al rinnovo dell'intero organo.

7) Tutte le cariche associative sono ricoperte a titolo gratuito. Ai Consiglieri possono essere rimborsate le spese effettivamente sostenute e rendicontate relativamente allo svolgimento degli incarichi e delle attività per conto dell'Associazione, entro il massimo stabilito dall'Assemblea dei soci.

8) Il Consiglio Direttivo è responsabile verso l'Assemblea della gestione operativa, attua i mandati e le decisioni dell'Assemblea ed è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, fatti salvi quelli che la legge e lo Statuto attribuiscono all'Assemblea. In particolare esso svolge le seguenti attività:

- attua tutte le deliberazioni dell'Assemblea;
- redige e presenta all'Assemblea il bilancio e la relazione di missione ai sensi dell'art.13;
- delibera sulle domande di nuove adesioni;
- sottopone all'Assemblea le proposte di esclusione dei soci;
- sottopone all'approvazione dell'Assemblea le quote sociali annue per gli associati e gli eventuali contributi straordinari;
- ha facoltà di costituire Comitati, a cui partecipano gli associati o esperti anche non soci, per la definizione e la realizzazione concreta di specifici programmi e progetti.

9) Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o, in caso di sua assenza, dal Vicepresidente o, in assenza di quest'ultimo, da un membro eletto allo scopo dal Consiglio Direttivo.

10) Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare, oppure quando ne sia fatta domanda da almeno tre dei suoi componenti.

11) La convocazione è inoltrata per iscritto, anche in forma elettronica/telematica, con sette giorni di anticipo e deve contenere l'ordine del giorno, il luogo la data e l'orario della seduta. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso sono ugualmente valide le riunioni cui partecipano tutti i membri del Consiglio Direttivo.

12) I verbali delle sedute del Consiglio Direttivo, redatti a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto la riunione, vengono conservati agli atti.

13) Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo. Le deliberazioni sono valide con il voto della maggioranza dei presenti; in caso di parità di voti la deliberazione si considera non approvata.

Art. 13

Presidente

1) Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo nel suo seno.

2) Il Presidente
fronte
del Consiglio
ciatione
ciatione
to è gli
soci.

3) In caso di
Vicepresidente

4) Il Presidente
Direttivo
stualmente
urgenti
Consiglio

1) I Membri
eccezionali
2) I Membri
dell'Assemblea
sociati

1) Nel
Consiglio
partecipazione
zione
ti, oppure
ciazione
azione
dinato

1) L'Assemblea
dell'Assemblea
soci a
nominazione
zione
2) In
sociazione
vo de
del Tesoro
slativo
destinazione
in mancanza
Il sud
ne de
prede
previsto

2) Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte a terzi e in giudizio; cura l'attuazione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo; sovrintende a tutte le attività dell'Associazione ha la facoltà di aprire conti correnti per conto dell'Associazione; convoca e presiede il Consiglio Direttivo, del cui operato è garante di fronte all'Assemblea; convoca l'Assemblea dei soci.

3) In caso di assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vicepresidente.

4) Il Presidente, in caso di urgenza, assume i poteri del Consiglio Direttivo e adotta i provvedimenti necessari, convocando contestualmente il Consiglio per la loro approvazione: i provvedimenti urgenti del Presidente vengono esaminati obbligatoriamente dal Consiglio Direttivo alla prima riunione utile.

Art. 14

Membri Onorari

1) I Membri Onorari possono essere nominati dall'Assemblea per eccezionali meriti acquisiti in attività a favore dell'Associazione.

2) I Membri Onorari hanno tutti i diritti e i doveri degli altri soci dell'Associazione, con esclusione del pagamento della quota associativa.

Art. 15

Comitati Tecnici

1) Nell'ambito delle attività approvate dall'Assemblea dei soci, il Consiglio Direttivo ha facoltà di costituire Comitati Tecnici a cui partecipano gli associati o esperti anche non soci, per la definizione e la realizzazione concreta di specifici programmi e progetti, oppure con funzione consultiva in merito a progetti che l'Associazione intende promuovere. Il Consiglio stabilisce gli ambiti di azione e le linee di intervento del Comitato e ne nomina il coordinatore.

Art. 16

Scioglimento

1) L'Assemblea straordinaria può decidere lo scioglimento dell'Associazione con il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci aventi diritto di voto. In caso di scioglimento l'Assemblea nomina uno o più liquidatori e determina le modalità di liquidazione del patrimonio sociale e la sua devoluzione.

2) In caso di scioglimento, cessazione ovvero estinzione, dell'Associazione il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo del competente ufficio afferente al Registro unico nazionale del Terzo settore (di cui all'art. 45, comma 1 del Decreto Legislativo n.117 del 3 luglio 2017), ove esistente, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del terzo settore o in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale e comunque in mancanza a favore di Enti che perseguono le stesse finalità.

Il suddetto parere è reso entro trenta giorni dalla data di ricezione della richiesta che l'Ente interessato è tenuto ad inoltrare al predetto ufficio con raccomandata a/r o secondo le disposizioni previste dal decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, decorsi i

quali il parere si intende reso positivamente. Gli atti di devoluzione del patrimonio residuo compiuti in assenza o in difformità dal parere sono nulli.

Art.17

Norme finali

1) Per tutto ciò che non è espressamente contemplato dal presente Statuto valgono le norme del Codice Civile, del Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 e relativi decreti attuativi, della normativa nazionale e regionale in materia.

F.to: Sabatino Maria Carmela

De Falco Maria Cristina

Di Palma Luigi

Giordano Lucio

Noviello Concetta

Noviello Massimiliano

Napolitano Giovanni

Tanzillo Pasquale

Napolitano Paolino

De Feo Vincenzo

Giordano Vincenzo

Giordano Giovanni

Notaio Lallo Giuseppe segue impronta sigillo

LA PRESENTE COPIA DATILOSCRITTA COMPOSTA DA **FOGLI E' CON-**
FORME ALL'ORIGINALE AI MIEI ATTI E SI RILASCIATA PER USO CONSENTITO.
NOLA OGGI, 27 settembre 2018 (INCORSO DI REGISTRAZIONE)

